



Andrea Bettinelli, argento nell'alto agli Assoluti indoor

ATLETICA Il bergamasco secondo nell'alto agli Assoluti indoor di Ancona. Ora punta alla rassegna continentale. Negli 800 bene Lazzari e Zanchi

Bettinelli sale sul podio italiano e timbra il passaporto europeo

Per quanto riguarda la nostra pattuglia di atleti agli Assoluti indoor di Ancona di ieri l'attenzione era tutta concentrata su Andrea Bettinelli, favorito nella gara di salto in alto. Ebbene l'azzurro ha conquistato una bella medaglia d'argento, fallendo l'oro solo perché ha puntato tutto sulla misura di 2,30, che lo avrebbe riportato nel regno dei migliori specialisti continentali. Superata l'asticella tranquillamente alla prima prova fino a 2,26, passava a 2,28, per puntare tutto appunto sui 2,30. Solo che Ciotti non passava a 2,28, e lì superava, portandosi così in testa alla classifica tricolore. Bettinelli sfiorava di poco al primo tentativo il muro «europeo» e poi si disuniva perdendo così il titolo italiano. Bronzo a Filippo Campioli (2,24).

Bene o male quindi per il nostro campione? Per noi bene ha fatto, perché ha dimostrato di valere la misura che ha rincorso, di stare bene fisicamente e mentalmente, di poter guardare ai prossimi Europei di Madrid con ambizioni di finalista. Se così non fosse si sarebbe aggrappato ai 2,28, vincendo sì il tricolore, ma lasciando forse alcuni dubbi sul prossimo futuro. Comunque ieri sera abbiamo posto il quesito al diretto interessato che rientrava a Bergamo insieme a Dante Acerbis: «È stata una scelta, quella che ho fatto in pedana, presa con estrema



Lorenzo Lazzari

lucidità. So di attraversare un ottimo momento e di conseguenza di avere nelle gambe grosse misure. Così ad Ancona ho puntato più sui 2,30 che sul titolo italiano, per cui giunto a 2,26 non ho avuto esitazioni a passare i 2,28. A cose fatte sono sì amareggiato per non aver vinto, ma contento per essermi ancor più convinto che quella misura è più che mai di nuovo alla mia portata. Del resto quando ci si trova ad un bivio occorre guardare lontano e puntare grosso: sto bene e quindi non posso tirarmi indietro; va bene così».

Dunque ora gli Europei e Bettinelli è già in questa dimensione: «Adesso punto tutto su questo appuntamento; scavalco 2,30 e più si entra in finale e questo è il mio obiettivo. Lavorerò sodo a Caravaggio con Motta e ci risentiremo dopo Madrid». Noi lo attendiamo con grande fiducia. In gara ieri anche gli ottocentisti che si sono ben comportati. Il giovane Zanchi ha mancato la finale, ma è giunto al personale di 1'54"33, mentre tra i migliori è entrato ancora una volta Lorenzo Lazzari. L'azzurro infatti ha chiuso in sesta posizione in 1'52"52. Dunque due argenti nel paniere orobico (sabato era toccato a Roberto Ciotti nell'asta): niente male veramente.

Giancarlo Gnechchi

FRA LE SOCIETÀ TITOLI A FORESTALE E CARABINIERI

Nella seconda e ultima giornata dei campionati italiani indoor di atletica, c'era grande attesa per l'esordio stagionale nel salto triplo di Magdelin Martinez e l'atleta di origini cubane è stata autrice di una buona prova, vincendo il titolo con 14,52 e salendo così al secondo posto nelle classifiche mondiali stagionali. Filippo Campioli (2,24). Nel peso 19,72 per Marco Dodoni. Nel triplo maschile titolo a Salvatore Morello (16,65). L'assenza di Andrea Longo negli 800 ha dato spazio a Maurizio Bobbato (1'49"56), mentre nei 60 ostacoli si è rivisto su buoni livelli Andrea Giacconi (primo in 7"77). Gli altri due titoli della giornata, quello dei 200 e quello dei 3.000, sono andati rispettivamente a Massimiliano Donati (21"31) e Cosimo Callandro (7'58"94). Il titolo di società è stato vinto dai Carabinieri (234 punti), che hanno preceduto Fiamme Gialle (224) e Fiamme Oro (190). Tra le donne, invece, successo della Forestale (198 punti) davanti a Fondiaria Sai (184) ed Esercito (141).

SCI NORDICO I Mondiali di Oberstdorf portano un'altra medaglia agli azzurri

Di Centa, rimonta d'argento

Nella combinata maratona il friulano è secondo dietro a Vittoz

IL 13 CLUSONE FA IL PIENO ARONCOBELLO

All'appuntamento di sci nordico, mandato in onda ieri dallo Sci club Roncobello, lo Sci club 13 Clusone ha fatto ulteriore razzia di trofei: si è infatti aggiudicato ambedue i trofei in palio, il Veterani Sportivi e il 1° Trofeo Valerio Milesi. A seguire i risultati individuali che evidenziano l'affermazione dei «soliti noti».

Baby femminili: 1. Elisa Carrara (13 Clusone), 2. Claudia Boffelli (Roncobello), 3. Anna Negroni (Gromo Edilmora). Baby maschili: 1. Daniel Balzi (Valserina), 2. Stefano Gervasoni (Roncobello), 3. Paolo Visini (13 Clusone). Cucciolo: 1. Valentina Molioi (Ardesio), 2. Chiara Simoncelli (13 Clusone), 3. Ingrid Carrara (Valserina). Cuccioli: 1. Alex Tiraboschi (Lefte), 2. Davide Balduzzi (13 Clusone), 3. Gabriele Savoldelli (13 Clusone). Ragazze: 1. Michela Savoldelli, 2. Federica Giudici, 3. Daniela Chiarelli, trio del 13 Clusone. Ragazzi: 1. Einar Carrara (Valserina), 2. Alberto Gamberoni (13 Clusone), 3. Pietro Mosconi (Lefte). Allievi: 1. Zucchelli Anna (Ardesio), 2. Lisa Legrenzi (13 Clusone), 3. Marta Ferrari (Schilpario). Allievi: 1. Luca Magni (Schilpario), 2. Cesare Epis (Gromo), 3. Stefano Paganessi (Lefte). Giovani/senior femminili: 1. Marika Zamboni (Gromo), 2. Elisa Boffelli (Roncobello), 3. Linda Arbellini (Valserina). Aspiranti: 1. Manuel Semperboni (Gromo), 2. Federico Pasini (Gromo), 3. Federico Sertorio (Roncobello). Junior: 1. Simone Semperboni (Gromo), 2. Gianbattista Bonzi Vicentini (Brienza), 3. Massimo Scanzani (Brienza). Senior: 1. Fabio Santus, 2. Andrea Melesi (Lecco), 3. Corrado Vanini (Creberg Regazzoni), 4. Davide Milesi (Forestale), 5. Corrado Pirota (Lefte), 6. Alessandro Zenoni (Gromo).

OBERSTDORF Nemmeno in conferenza stampa ufficiale Giorgio Di Centa era ancora convinto di aver conquistato l'argento nella combinata maratona (15 km tecnica classica più 15 km tecnica libera) e centrato così la sua prima grande prestazione individuale in 16 anni di carriera ai massimi livelli, pochi giorni dopo la cocente delusione della 15km di apertura dei Mondiali di Oberstdorf. Con la classifica in mano ha chiesto ad un giornalista «ma sono a pari tempo con Frode Estil, sei sicuro che sono veramente secondo?». «Sì, Giorgio hai vinto l'argento», è stata la risposta, e il friulano ha sorriso felice.

E questo il ritratto del fondista che ha riportato l'Italia sul podio a Oberstdorf: normale e tranquillo nella vita, grintoso e perennemente alla ricerca del risultato appena calzati gli sci.

«La sua cattiveria agonistica è esplosa, all'improvviso, incontenibile, sull'ultima salita. «Sapevo che avrebbe fatto la differenza - spiega -. L'ho attesa con pazienza. Ho patito un po' nell'alternato, ma ero assieme a Vittoz e a Checchi (al termine 24°). Nello skating sono rientrati con tranquillità. Ho riflettuto e nell'ultimo giro mi sono portato avanti. Quando Vittoz ha provato ad allungare al 27° Km l'ho seguito come un'ombra, ma poi siamo stati ripresi. Sono stato calmo e sono ripartito sull'ultima salita. Lì si decideva la corsa».

Nello scatto forsenato per tre volte Giorgio Di

Centa ha evitato di cadere, scansando i bastoncini infilati dai rivali nei suoi sci, poi si è fatto largo a bordo pista, quasi travolgendo i fotografi pur di rimanere agganciato al francese Vincent Vittoz, per piombare sul traguardo come un'aquila ed artigliare finalmente il podio.

L'azzurro sul traguardo si è persino concesso il lusso di alzare le braccia per l'argento. «Poi con l'occhio ho visto Frode Estil e ho temuto di essere stato beffato. Per questo sono rimasto fermo nella zona d'arrivo attendendo di vedere la classifica sul tabellone». Lontani dal podio gli «eroi» della 15 km: nono Fulvio Valbusa, 20° Pietro Piller Cottler.

L'oro è andato al francese Vittoz, che 15 giorni fa era stato trovato positivo in un controllo della Wada, ma poi era stato scagionato a sensazione dopo la ripetizione delle analisi. «Questa medaglia - spiega - è la giusta ricompensa per quanto ho sofferto in questi giorni».

Oggi si disputa la staffetta femminile 4x5Km mista. Per le azzurre allenate dal bergamasco Gianfranco Pizio saranno in gara Paruzzi, Valbusa, Confortola e Follis. Diretta dalle 12,20 su Raitre ed Eurosport.

Classifica combinata maschile: 1. Vittoz (Fra) in 1h19'20"5; 2. Di Centa a 0'8"; 3. Estil (Nor) a 0'8"; 4. Bajcicak (Slk) a 1'3"; 5. Soedergren (Sve) a 2'1"; 6. Dolidovitch (Bie) a 8'8"; 7. Skjeldal (Nor) a 11'5"; 8. Botvinov (Aut) a 20'; 9. Valbusa a 48'; 10. Pankratov (Rus) a 49"2.



Sci alpino: fanno festa Gruber e la Contreras

GARMISCH Christoph Gruber ha vinto il super-G di Garmisch valido per la Coppa del mondo di sci. L'austriaco, sceso in 1'18"18, ha preceduto di un solo centesimo lo svizzero Didier Defago (1'18"19).

Al terzo posto il canadese Francois Bourque in 1'18"22 davanti all'americano Bode Miller. Ottavo si è piazzato l'austriaco Hermann Maier. Migliore degli italiani l'altoatesino Patrick Staudacher, 14° in 1'18"85.

Classifica superG: 1. Gruber (Aut) in 1'18"18, 2. Defago (Svi) a 0'01, 3. Bourque (Can) a 0'04, 4. Miller (Usa) a 0'21, 5. Walchofer (Aut) a 0'22, 6. Rahlves (Usa) e a 0'26, 7. Grugger (Aut) a 0'31, 8. Maier (Aut) a 0'36, 9. Kernen (Svi) a 0'38, 10. Raich (Aut) a 0'41, 15. Staudacher (Ita) a 0'67, 20. Fill (Ita) a 0'84.



Maria Rienda Contreras

AARE Maria Rienda Contreras, seconda dopo la prima manche, ha vinto lo slalom gigante di Aare. È la prima vittoria di una atleta spagnola in un gigante di Coppa del mondo dopo il successo di Blanca Ochoa nel 1985. L'iberica con il tempo di 2'04"68 ha preceduto di oltre mezzo secondo l'austriaca Nicole Hosp (2'05"26). Al terzo posto si è piazzata la svedese Anja Paersons (2'05"57) che è così passata al comando della classifica generale di Coppa. Male le azzurre: 23ª Karen Putzer in 2'07"04, 29ª Manuela Moelgg in 2'07"39.

Classifica gigante: 1. Rienda Contreras (Spa) in 2'13"63, 2. Hosp (Aut) a 0'58, 3. Paersons (Sve) a 0'59, 4. Mancuso (Usa) a 0'93, 5. Goergl (Aut) a 1'05, 6. Goetsch (Aut) a 1'07, 7. Simard (Can) a 1"18.

Scherma: Creberg ok nel Città dei Mille

Non ripete gli exploit di sabato, la Bergamasca Scherma Creberg, nella seconda giornata del Trofeo Città dei Mille per le categorie giovanili, all'Italceamenti. Ottiene comunque alcune conferme, mentre i circoli ospiti hanno preso il centro della scena. La parte del leone spetta a Mestre (il circolo che fu di Numa e della Vaccaroni), Mangiarotti Milano e Pro Patria, con due vittorie a testa. Spiccano, tra tutti, i successi di Giulia Guerra della Mangiarotti nel fioretto allieve, davanti alla maestrina Straniero, e del bustocco Ferrari nella spada allievi, davanti a Re della Mangiarotti.

Ottima la prova dei bergamaschi Niggeler e Pinna, rispettivamente sesto

e settimo. Meglio di loro ha fatto Tomaso Melocchi tra i maschietti, primo sabato nella spada e ieri secondo nel fioretto, battuto dal mestriano Marotta che, poco dopo, ha vinto anche il fioretto Giovanissimi. Dei bergamaschi, Francinetti è quinto, 10° Giannetta, 16° Barabani, 19° Amigassi. La Mangiarotti porta a casa anche la vittoria nel fioretto bambine con Eva Moriconi, che batte la bustocca Arduini, con la Pro Patria che si prende la rivincita con Beatrice Felli nella spada Giovanissimi. Mancava la classifica per società, ma basta poco a compilarla: contando i podi, Creberg batte Pro Patria, Mestre e Mangiarotti. Niente male.

P. G. N.

CROSS A Casnigo assegnati i titoli provinciali

Dalla neve spunta Chatbi

Ad accogliere ieri a Casnigo i crosisti c'era un bel manto di neve che ha reso il percorso assai pesante e selettivo. In palio i titoli provinciali delle categorie superiori e la partecipazione è stata più che sostanziosa se pensiamo che ai nastri di partenza si sono presentati circa 300 circa.

Combattuta e ricca di bei nomi la gara riservata ai senior; i migliori si sono battuti al massimo delle proprie possibilità perché non era facile correre in mezzo alla neve. Dopo le prime scaramucce in testa al serpente delle partecipanti si portavano Chatbi e Zenuchi e subito si intuiva che il titolo se lo sarebbero giocato loro due. Al momento della verità la maggior velocità e freschezza di Chatbi aveva la meglio sul maratona e i due andavano nell'ordine a conquistare i primi due gradini del podio. Lotta anche per il terzo e qui era Zanaboni ad avere la meglio seguito da Toninelli, Gualdi, Bonarini, Bosio, Terzi, Gritti e Piermatteo. In campo femminile conquistava bella-

mente il successo Katia Ghilardi, presentatasi in ottima forma, mettendosi alle spalle Nozza-Bielli, Martinelli, Rossi, Vassalli e Seghezzi.

Tra gli junior vincevano Valentina Monaci su Vispa e Lanfranchi, e Simone Baroni su Cuminetti e Pesenti. Titoli anche per i master: Elisa Pelliccioli con alle spalle Gregis e Rota, e Tomasoni nei confronti di Rossi e Cattaneo. In gara pure le categorie giovanili. Fra gli allievi in campo femminile Marta Margosio aveva la meglio su Bonetti e Merla, mentre in campo maschile Gusemini su Verzeroli e Fornoni. Scendendo tra i cadetti vittoria di Oprandi a danno di Cantamessi e Locatelli, mentre tra le donne Chiara Filisetti regolava Greta Rudelli e Lazzarini. Conferma di Jennifer Guardiano tra le ragazze con Lippolis e Piazza alle spalle, mentre tra i ragazzi Karmoudi precedeva Contessi e Spinnato. Infine Fatima Ramzi e Pesenti dominavano tra gli esordienti.

G. C. G.

TENNIS Coppa delle Province: netta vittoria a Mantova

Bergamo, dominio annunciato

Missione compiuta. La selezione di Bergamo ha raccolto ieri a Mantova la seconda vittoria su altrettante partite disputate in Coppa delle Province, ottenendo così il primo posto nel girone che, con tutta probabilità, darà diritto ai nostri ragazzi a saltare i quarti, accedendo fin d'ora alle semifinali della manifestazione regionale riservata a under 10, 11 e 12.

Dopo l'esordio convincente contro Pavia (successo per 8-1), anche nella trasferta mantovana, come da pronostico, c'è stata poca storia. Il gruppo capitanato da Gianpiero Cattaneo ha piegato i padroni di casa per 6-3, cedendo solamente i due singolari degli under

12, affidati a Bergomi e Remuzzi, e il doppio di Bergomi e Bizioli. Di seguito il quadro completo dei risultati. Singolari: Guidi b. Bergomi 6-3, 6-3; Testa b. Remuzzi 6-3, 6-3; Pauzzi b. Franzetti 6-3, 6-1; Marini b. Guaita 6-0, 6-1; Provenzi b. Ferrari 6-0, 6-1; Angioletti b. Revi 6-2, 6-0; Libraro b. Graziani 6-2, 6-3. Doppi: Guidi/Testa b. Bergomi/Bizioli 6-1 6-3; Basso/Basset/Pauzzi b. Franzetti/Roncaglia 6-4 6-2.

Ora, per attendere l'ufficialità del passaggio diretto in semifinale, bisognerà attendere qualche giorno, perché nel frattempo, nella tarda serata di sabato, la Fit ha commissariato il Comitato regionale lombardo, che or-

ganizzava la competizione. Questo commissariamento, nell'aria da tempo, non dovrebbe però toccare il Comitato provinciale di Bergamo, regolarmente istituito alla fine del 2004 con l'elezione di Andrea Agazzi alla presidenza.

La Coppa delle Province riprenderà dunque domenica prossima con i quarti, mentre le semifinali sono in programma il 6 marzo e la finale il 13. È importante entrare fra le prime tre, che accederanno alla fase di Macroarea Nord-Est, e Bergamo pare avere buone chance per riuscirci. Le finali nazionali sono invece in programma a Castel di Sangro a fine agosto.

Cristian Sonzogni

IN BREVE

Mondiali slittino

5° oro per Zoeggeler Quinto titolo mondiale per Armin Zoeggeler. L'altoatesino si è imposto ai campionati di Park City battendo, sulla stessa pista in cui nel 2002 aveva conquistato la medaglia d'oro olimpica, i tedeschi Georg Hackl e David Moller. Nelle due discese Zoeggeler ha fatto segnare un tempo complessivo di 1'30"617 ed ha così staccato di 153 millesimi Hackl (1'30"770) e di 167 millesimi Moller (1'30"784).

Mondiali di salto

Titolo all'Austria L'Austria ha vinto la gara di salto a squadre dal trampolino Hs100 dei Mondiali di Oberstdorf. L'Italia si è classificata 15ª, complice la squalifica di Sebastian Colredo (sci fuori misura).

Biathlon: in Slovenia vince Bjoerdalen

Ieri a Pokljuka, il norvegese Ole Einar Bjoerdalen ha raggiunto il suo 51° successo nella Coppa del mondo di biathlon, davanti al francese Poiree e al connazionale Eckhoff. L'unico azzurro in gara, Vuilleumier, ha concluso 24°. Fra le donne la francese Sandrine Bailly ha preceduto la russa Pjelyeva e la tedesca Wilhelm. Michela Ponza ha concluso 11°.

Hockey, serie C Bergamo sconfitto

Nella 14ª giornata del campionato di serie C di hockey il Bergamo è stato sconfitto per 3-2 (1-1, 1-1, 1-0) sul campo dell'Ambrosiana Milano. A cinque giornate dal termine, i bergamaschi sono ora terzi in classifica (con una gara da recuperare).

Tennis: Pennetta trionfa a Bogotà

Flavia Pennetta ha vinto il torneo di Bogotà, valido per il circuito Wta di tennis. In finale ha battuto la spagnola Lourdes Dominguez Lino 7-6 (7/4) 6-4. Ad Anversa, invece, la francese Amelie Mauresmo ha battuto in finale Venus Williams per 4-6, 7-5, 6-4 e si è così aggiudicata la racchetta di diamanti.

Allenatori Bg Oggi riunione

Nuovo appuntamento con il gruppo di Bergamo dell'Associazione allenatori, per la consueta serata a tema mensile. Questa sera (ore 20.30), presso la Casa del Giovane in via Gavazzoni a Bergamo, è previsto l'intervento di Stefano Maccoppi, allenatore in C2 con il Palazzolo, che affronterà il tema del modulo di gioco e della preparazione settimanale che richiede.